



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201997900603589
Data Deposito	12/06/1997
Data Pubblicazione	12/12/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	42	B		

Titolo

CUFFIA IGIENICA MONOUSO A PROTEZIONE DI INDUMENTI INDOSSATI PER PROVA.
--

DESCRIZIONE DEL BREVETTO PER MODELLO INDUSTRIALE DI UTILITA', dal titolo: "CUFFIA IGIENICA MONOUSO A PROTEZIONE DI INDUMENTI INDOSSATI PER PROVA".

Della Sig.ra BRETTO Liliana, di nazionalità italiana, residente a TORINO in Via Arsenale, 10.

Depositata il: **12 GIU. 1997**

Domanda n°:

97 U-000119

E' noto che nel settore dell'abbigliamento durante le operazioni di prova dei vari capi di vestiario da parte di eventuali acquirenti sia maschili che in particolar modo femminili, questi possono depositare sugli stessi segni di prodotti cosmetici come rossetto, fondotinta e/o creme varie.

Questo fatto viene particolarmente esaltato specialmente nelle prove di maglie con girocollo e comunque con tutti i capi in cui il loro indossamento avviene dal capo.

Inoltre durante queste operazioni emerge anche un problema igienico-sanitario dovuto al fatto che ogni ipotetico acquirente viene in contatto diretto con il vestiario già provato in precedenza da altre persone.

Per ovviare a quanto sopra descritto allo stato attuale esistono cuffie di rete, confezionate artigianalmente dal negoziante, oppure "foulard" di seta che implicano almeno due inconvenienti:

- la loro conformazione non garantisce la protezione completa del vestiario in prova da eventuali contatti con prodotti cosmetici del potenziale cliente;
- detti mezzi di protezione vengono usati ripetutamente prima di essere lavati e quindi entrano in contatto diretto della pelle e dei capelli di persone diverse e possono pertanto diventare veicoli anti-igienici in grado di trasmettere

Dott. Arch. E. SANTANERA
Iscritto all'Albo con il n° 37

sgradevoli odori nonché pericolose infezioni.

Scopo del presente trovato è quello di ovviare agli inconvenienti innanzi accennati.

In vista dello scopo esposto il presente trovato ha per oggetto una cuffia igienica monouso particolarmente conformata al fine di avere un basso costo di realizzazione e di consentire una facile applicazione unitamente ad elevate caratteristiche di trasparenza e di traspirazione, il tutto per mettere a proprio agio il cliente garantendolo sotto il profilo igienico e nel contempo proteggere l'abbigliamento da eventuali contatti diretti con prodotti cosmetici dello stesso. Il trovato è in seguito descritto con riferimento ai disegni dimostrativi allegati a solo titolo di esempio, nei quali:

- la fig. 1, a scala ridotta ed in vista di pianta illustra una preferibile realizzazione della cuffia;
- la fig. 2 è una vista dall'alto illustrante il posizionamento della cuffia sul capo del cliente;
- la fig. 3 è una vista frontale del cliente durante il posizionamento iniziale della cuffia;
- la fig. 4 è una vista frontale del cliente con la cuffia sistemata e legata, pronto per provare il capo di abbigliamento.

Nella fig. 1 è indicata con 1 la cuffia igienica monouso realizzata in polipropilene trasparente e traspirante preferibilmente a forma quadrata costituita da una parte protettiva 2 e da due fettucce 3 meccanicamente pretagliate in fase di confezionamento.

Nelle figg. 2, 3 e 4 è illustrato chiaramente l'impiego di detta cuffia 1 consistente nella sistemazione della sua parte protettiva 2 sul capo 4 del cliente

5 con le fettucce 3 posizionate posteriormente.

Successivamente le fettucce 3 vengono portate frontalmente sul collo e unite fra loro mediante legatura con nodo a "farfalla" 6.

In alternativa la legatura può avvenire posteriormente al collo in quanto le fettucce 3 sono di lunghezza sufficiente per consentire tale successivo passaggio.

A questo punto tutta l'estremità superiore del corpo comprendente il capo con i capelli, la faccia, le labbra, gli occhi ecc. è contenuta e racchiusa nella suddetta cuffia che consente al cliente sia la visibilità che la respirazione e quindi può tranquillamente procedere alla prova dei vari capi d'abbigliamento senza la preoccupazione di poterli sporcare con cosmetici quali rossetto, fondotinta e/o creme varie e, nel contempo, avendo la garanzia igienica di non venire a contatto diretto con un capo già provato in precedenza da altre persone.

Al termine delle varie prove il cliente rimuoverà la cuffia dal suo capo che, essendo monouso, verrà smaltita quale rifiuto da parte del negoziante.

Da quanto è stato fin qui esposto risultano chiari i vantaggi pratici ed igienici derivanti dall'impiego della cuffia monouso in oggetto che presenta inoltre anche un limitato costo di produzione.

Ovviamente l'oggetto del trovato non è limitato all'esempio descritto e rappresentato bensì comprende ogni soluzione analoga od equivalente.

TORINO
p. Incarico 12 GIU. 1997
Dott. Arch. E. SANTANERA
Iscritto all'Albo con il n° 37

RIVENDICAZIONI

- 1) Cuffia igienica monouso (1) particolarmente adatta per essere impiegata a protezione di indumenti indossati per prova caratterizzata dal fatto di essere realizzata in polipropilene trasparente e traspirante preferibilmente a forma quadrata costituita da una parte protettiva (2) e da due fettucce (3) pretagliate in fase di confezionamento.
- 2) Cuffia igienica monouso secondo la riv.1), caratterizzata da ciò che dette fettucce (3), dopo il suo posizionamento sul capo (4) dell'acquirente (5), vengono portate frontalmente sul collo ed unite fra loro mediante legatura con nodo a "farfalla" (6).
- 3) Cuffia igienica monouso secondo le riv.1) e 2), caratterizzata da ciò che la legatura delle fettucce, può avvenire, in alternativa, sul lato posteriore del collo.
- 4) Cuffia igienica monouso secondo le rivendicazioni che precedono, come descritto e rappresentato e per gli scopi specificati.

TORINO

D. Incarico

12 GIU. 1997

Dott. Arch. E. SANTANERA
Iscritto all'Albo con il n° 37

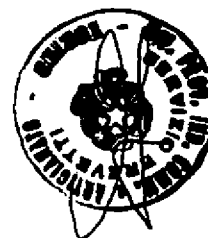
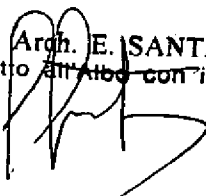


FIG. 3

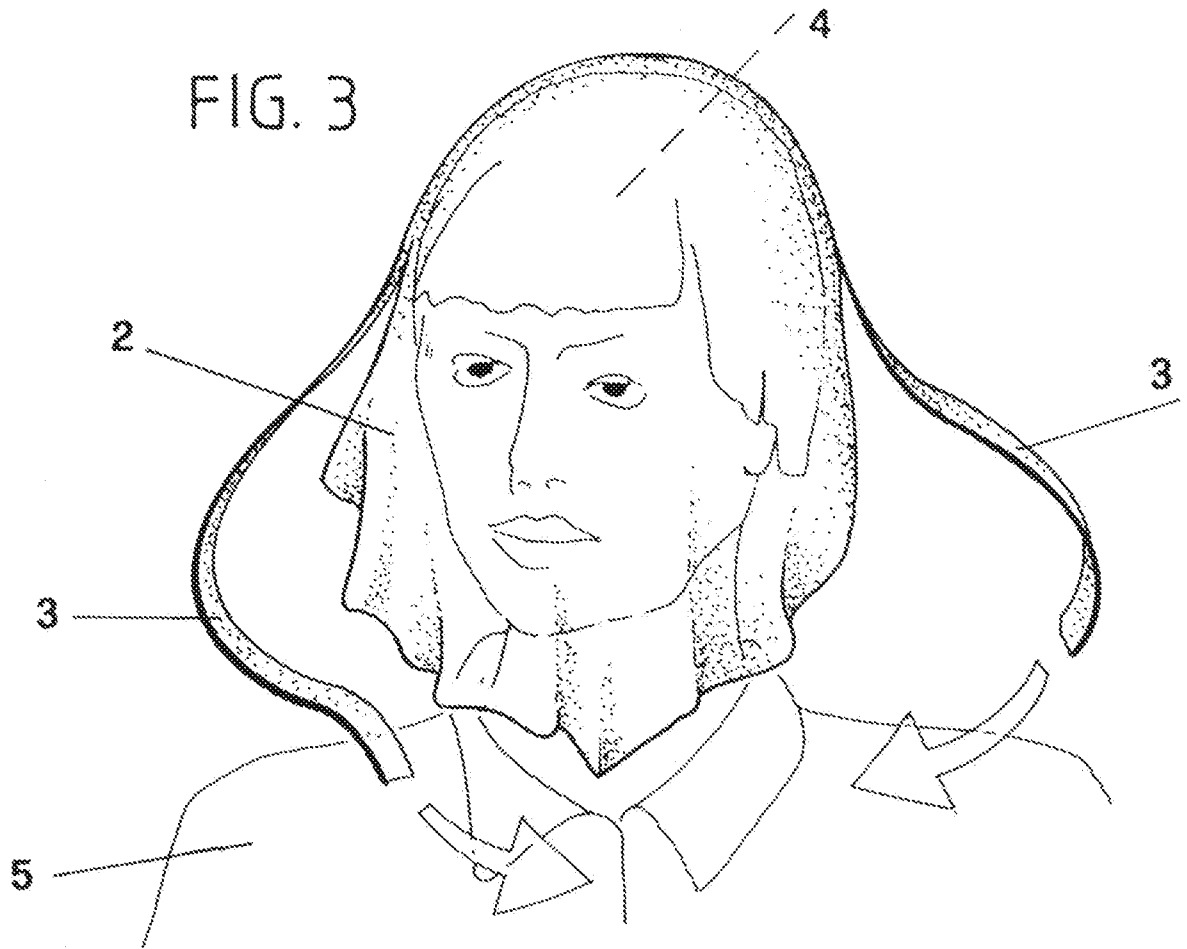
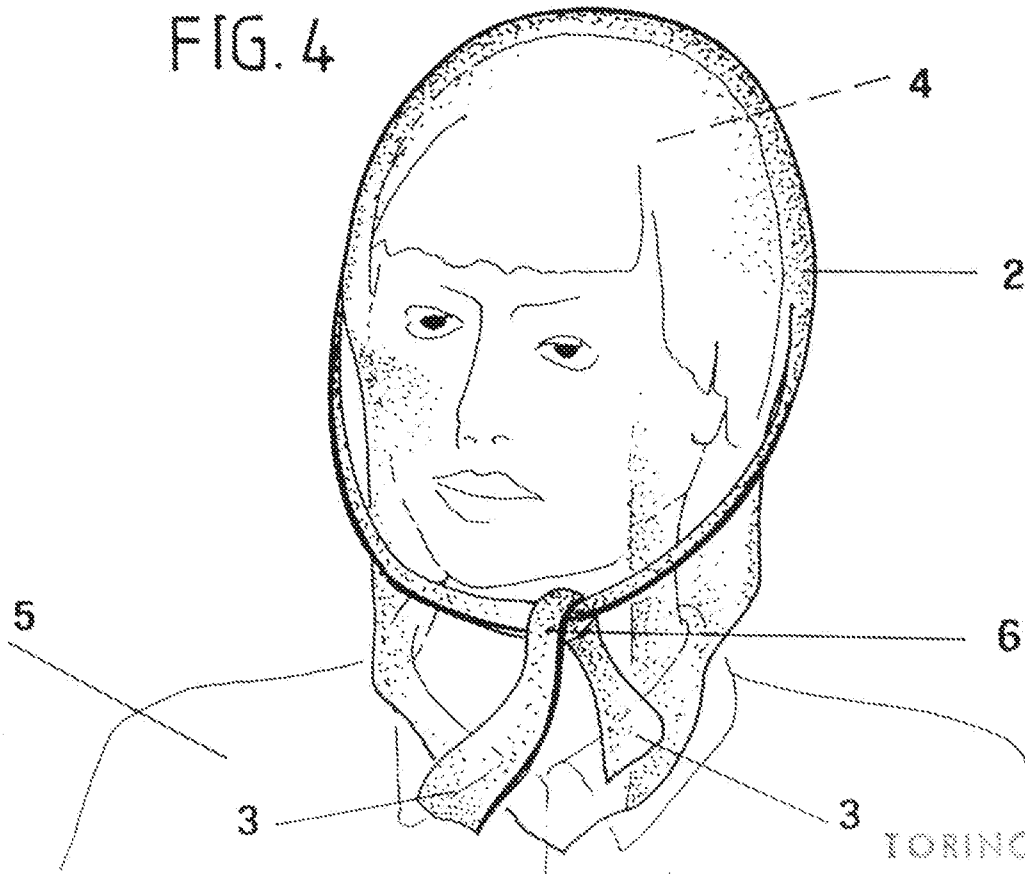


FIG. 4



TORINO 12 GIU. 1997
 a. Incasso
 Dott. E. SANTANERA
 Ufficiale di P.S. n. 37

FIG. 1

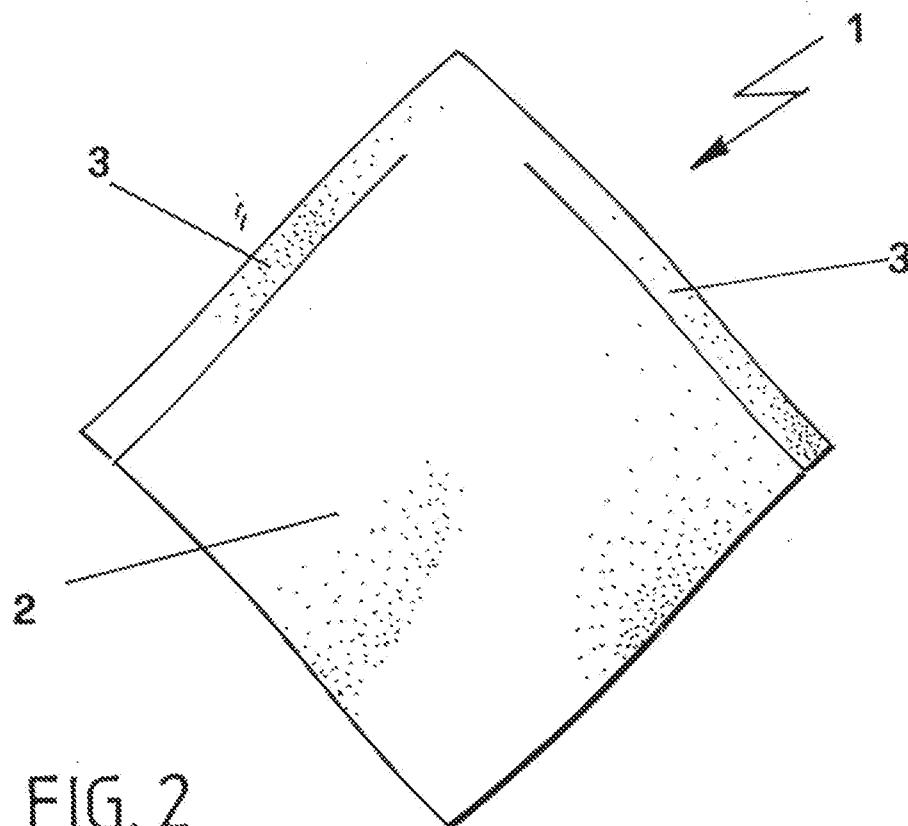
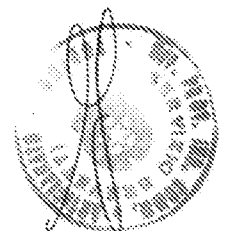
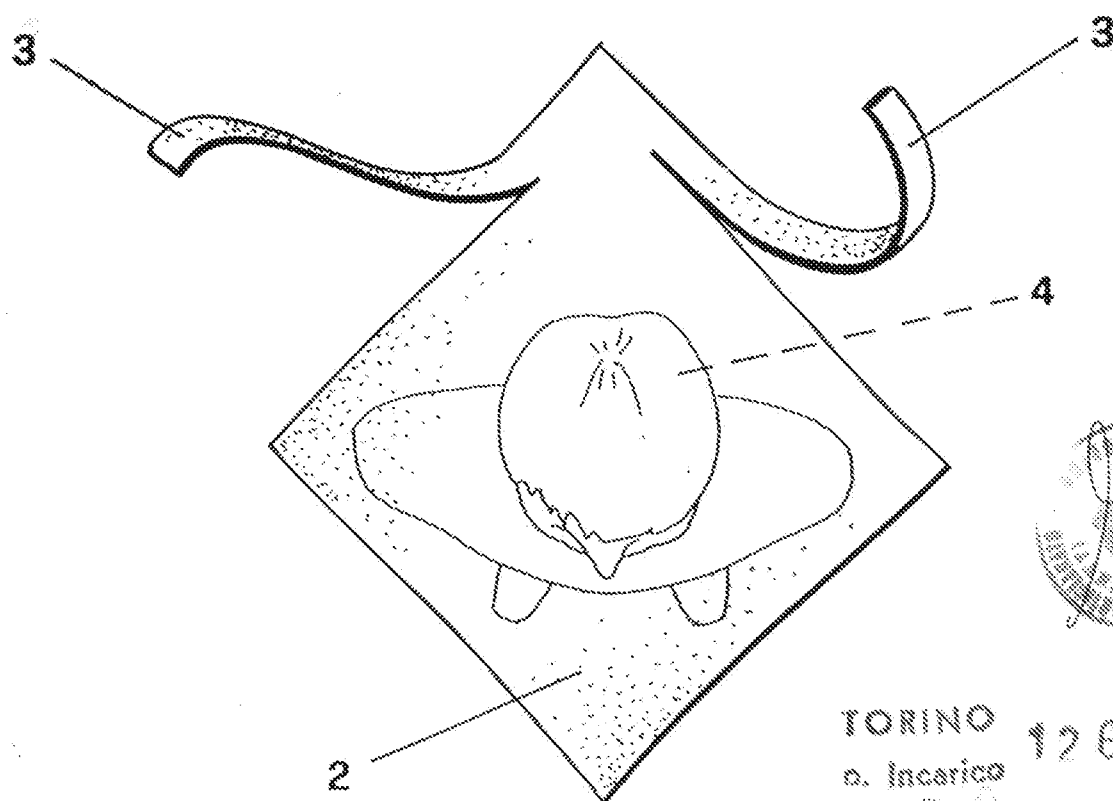


FIG. 2



TORINO 12 GIU. 1997
 o. Incarico
 Dott. Arch. E. SANTANERA
 iscritto all'ordine con il n° 37

[Handwritten signature]